

Valutazione di sussidi didattici interculturali

Il fenomeno delle migrazioni è in costante aumento e coinvolge sempre più anche la scuola. Essa diventa un vero e proprio crogiuolo nel quale affluiscono razze e culture diverse con tutto ciò che di arricchente, ma anche di conflittuale, una tale convivenza può rappresentare. A questo proposito occorre ricordare che negli ultimi anni molti pedagogisti si sono interrogati sull'importanza di una vera educazione alla pace, ossia di una educazione che non eluda i problemi concreti ed i conflitti che inevitabilmente nascono nella convivenza sociale, ma al contrario li affronti, li assuma e cerchi di superarli/risolverli in maniera non violenta. Si tratta quindi, da una parte, di agevolare l'inserimento dell'alunno straniero nella classe; dall'altra, di sensibilizzare gli autoctoni affinché accolgano, non solo con benevolenza ma anche con interesse, i loro nuovi compagni.

Questa visione della realtà si inserisce negli obiettivi del Forum «Scuola per un solo mondo» volti a dare ai giovani una visione globale del mondo in cui viviamo, una prospettiva che li renda coscienti dell'interdipendenza esistente tra i popoli e quindi della necessità di interagire e relazionare positivamente gli uni con gli altri; una prospettiva che li renda consapevoli della limitatezza delle risorse della terra e quindi dell'urgenza di un uso rispettoso delle stesse. Questa

visione globale del mondo dovrebbe inoltre incoraggiare i giovani a partecipare attivamente alla costruzione dell'avvenire e ad impegnarsi a favore della realizzazione di valori fondamentali quali la dignità umana, la giustizia e la solidarietà in seno alla comunità mondiale.

In questo contesto, il Forum «Scuola per un solo mondo» – sempre interessato a suscitare una riflessione permanente sul ruolo dell'educazione nel nostro mondo – ha ritenuto opportuno valutare una scelta di sussidi didattici con l'intento di fornire un appoggio ai docenti confrontati con la diversità, nei vari ordini di scuola. Si tratta di materiale concepito per l'insegnamento (unità didattiche) e di giochi. Queste valutazioni sono raccolte nel fascicolo «Valutazione di materiale didattico»* che il Centro Didattico Cantonale di Bellinzona distribuisce in settembre a tutti i docenti di scuola elementare e media, e nel quale si segnalano pure alcuni metodi recenti per l'insegnamento dell'italiano lingua seconda, raccolte bibliografiche, una nuova collana di libri bilingui per ragazzi e alcune riviste.

Le valutazioni sono state realizzate grazie al lavoro volontario di un gruppo di insegnanti di vari ordini di scuole (un cordiale invito è rivolto a coloro che volessero collaborare alla realizzazione di una seconda edizione) e al sostegno finanziario della Direzione della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario (DSA).

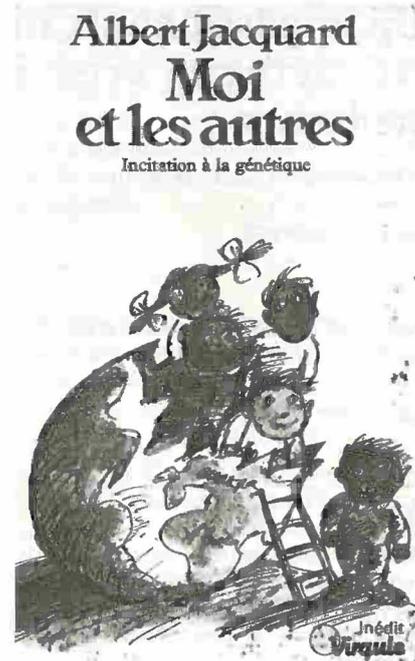
Criteri di valutazione adottati e riassunti sotto forma di domande:

a) **Criteri tematici** (globale = relativo al mondo nel suo insieme)

Il tema trattato dal sussidio didattico ha una portata globale?

Il sussidio didattico mette in evidenza i rapporti e le (inter) dipendenze a livello mondiale, l'origine dei conflitti?

Il sussidio didattico incoraggia l'apertura verso altre culture o altri modi di vivere? Fa prendere coscienza di stereotipi, pregiudizi e comportamenti discriminatori nei confronti di altre culture e di altri modi di vivere?



Il sussidio didattico promuove evoluzioni possibili per l'avvenire?

b) **Criteri didattici** (globale = olistico)

Il tema trattato corrisponde all'età degli allievi? Mette in evidenza le ripercussioni a livello mondiale dei comportamenti degli alunni a livello locale? Promuove un ruolo attivo e creativo nell'allievo? Un apprendimento autonomo? Un modo di pensare in termini di interdipendenza e di cooperazione? Coinvolge l'allievo sul piano emotivo?

Esiste coerenza tra contenuto e impostazione metodologica del sussidio didattico?

c) **Criteri di presentazione:**

I testi sono leggibili? Le illustrazioni di facile interpretazione? La concezione grafica chiara e incisiva?

Marco Trevisani

Coordinatore del Forum

«Scuola per un solo mondo»
per la Svizzera italiana

* Nota

Il documento (ma non il materiale in esso valutato) e altro materiale del Forum (Liste d'évaluation de matériel éducatif, Unterrichtsmitel für globales Lernen, Elenco di organizzazioni, Sussidi didattici per l'educazione alla mondialità (1990), Obiettivi d'apprendimento per un solo mondo, Informazioni e Statuti del Forum, Informazioni «Infobus») possono essere richiesti al Segretariato del Forum «Scuola per un solo mondo», via C. Maraini 9, 6900 Lugano.

